

SERGIO BENVENUTI, *Ricordo di Bice Rizzi*, in «Bollettino del Museo trentino del Risorgimento» (ISSN: 0564-1993), 31/2 (1982), p. 3.

Url: <https://heyjoe.fbk.eu/index.php/bomuri>

Questo articolo è stato digitalizzato dal progetto ASTRA - *Archivio della storiografia trentina*, grazie al finanziamento della Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA è un progetto della Biblioteca Fondazione Bruno Kessler, in collaborazione con Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Istituto Storico Italo-Germanico, Museo Storico Italiano della Guerra (Rovereto), e Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA rende disponibili le versioni elettroniche delle maggiori riviste storiche del Trentino, all'interno del portale [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access*.

This article has been digitised within the project ASTRA - *Archivio della storiografia trentina* through the generous support of Fondazione Caritro (Bando Archivi 2021). ASTRA is a Bruno Kessler Foundation Library project, run jointly with Accademia Roveretana degli Agiati, Fondazione Museo storico del Trentino, FBK-Italian-German Historical Institute, the Italian War History Museum (Rovereto), and Società di Studi Trentini di Scienze Storiche. ASTRA aims to make the most important journals of (and on) the Trentino area available in a free-to-access online space on the [HeyJoe](#) - *History, Religion and Philosophy Journals Online Access* platform.

Nota copyright

Tutto il materiale contenuto nel sito [HeyJoe](#), compreso il presente PDF, è rilasciato sotto licenza [Creative Commons](#) Attribuzione–Non commerciale–Non opere derivate 4.0 Internazionale. Pertanto è possibile liberamente scaricare, stampare, fotocopiare e distribuire questo articolo e gli altri presenti nel sito, purché si attribuisca in maniera corretta la paternità dell’opera, non la si utilizzi per fini commerciali e non la si trasformi o modifichi.

Copyright notice

All materials on the [HeyJoe](#) website, including the present PDF file, are made available under a [Creative Commons](#) Attribution–NonCommercial–NoDerivatives 4.0 International License. You are free to download, print, copy, and share this file and any other on this website, as long as you give appropriate credit. You may not use this material for commercial purposes. If you remix, transform, or build upon the material, you may not distribute the modified material.



RICORDO DI BICE RIZZI

Quando questo Bollettino è già in stampa, ci giunge la dolorosa notizia che il 27 aprile si è spenta Bice Rizzi che fu per oltre quarant'anni l'operosa e competente Direttrice e l'anima del nostro Museo. Di Lei, della sua attività di coraggiosa irredentista, della testimonianza esemplare che lascia nella vita civile della sua città, delle sue numerose pubblicazioni storiche, si parlerà distesamente nel prossimo Bollettino. Qui ora vogliamo ricordare solo l'esempio che ci ha dato: la coerenza di vita che la vide pronta a lottare e sacrificarsi per mantenere fede all'ideale nazionale, la rettitudine, il coraggio delle proprie idee. Per queste idee che si fondavano sui principi di Giustizia e di Libertà, Ella spesso combattè, andò contro corrente, senza esitazioni e dubbi.

Bice Rizzi non scendeva mai a compromessi con quanto riteneva giusto, con quanto riteneva vero. Portò nella nostra epoca attuale, così diversa per tanti aspetti da quella in cui fu protagonista di primo piano tanti anni fa, quello spirito battagliero e generoso che si ispirava agli ideali battistiani. Il Suo nome, accanto a quello di Ernesta Battisti, verrà ricordato dai Trentini con riconoscenza e affetto.

Chi la conobbe di persona vide in Lei, anche in questi suoi ultimi anni di vita, in un corpo fatto ormai fragile dall'età, la grande forza dello spirito che non viene mai meno, perché ha ansia di libertà, perché è sempre teso a vivere nel presente i propri ideali. E all'affermazione degli ideali laici e democratici la Rizzi rivolgeva ogni suo sforzo, sempre attenta e pronta ad intervenire dove la sua parola poteva servire in difesa della giustizia, contro i soprusi, contro ogni ipocrisia, contro tutto quello che la sensibilità del suo animo avvertiva non consono alla dirittura della vita civile e morale della sua gente.

Gli ideali genuini di patria, conculcati nel Trentino al tempo della Grande Guerra e corrotti poi dal nazionalismo fascista, trovarono in Lei un punto fermo di riferimento per molti dei suoi concittadini.

Dopo la seconda guerra mondiale Ella arricchì l'archivio del Museo del Risorgimento, che aveva aggiunto alla sua primitiva intitolazione anche quella di Museo della lotta per la Libertà, di importanti e significativi documenti sulla Resistenza trentina, quella Resistenza che per la nostra regione costituì un secondo Risorgimento nazionale.

La Società del Museo, memore di quanto Bice Rizzi fece per l'Istituzione per tanti anni, dalle pagine di questo Bollettino che Ella diresse con intelligenza e amore dalla sua fondazione nel 1950, Le rivolge un commosso, riverente ricordo.

SERGIO BENVENUTI